



LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI SPORT EQUESTRI FINO AL 12 APRILE 2021 E BUONE PRATICHE DA SEGUIRE

1. PREMESSA

Il presente documento è volto a informare tutti i tesserati FISE e a consentire la ripresa in sicurezza delle Manifestazioni degli Sport equestri e delle manifestazioni sportive del cavallo da Sella del circuito MIPAAF nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute dei cavalli atleti connesse al rischio di diffusione dell'*Equine Herpes Virus* (EHV-1 ed EHV-4).

Le indicazioni previste nelle presenti Linee Guida riguardano i Comitati organizzatori, gli operatori sportivi coinvolti nell'organizzazione, i concorrenti, gli istruttori per i concorrenti minorenni ed eventuali accompagnatori. Hanno inoltre carattere contingente in seguito all'attuale rischio di diffusione dell'*Equine Herpes Virus* (EHV-1 ed EHV-4), ma rappresentano delle buone pratiche da seguire in generale.

1.2- La Federazione e i propri Organi statutari, gli Ufficiali di Gara federali e qualsiasi altra figura tecnica prevista dai regolamenti federali, anche se nominata dalla Federazione, che collabora alla gestione della parte sportiva della manifestazione, non hanno alcuna responsabilità in merito all'introduzione e corretta applicazione delle buone pratiche di contenimento del rischio di diffusione dell'*Equine Herpes Virus* (EHV-1 ed EHV-4).

Il controllo del rispetto delle disposizioni di legge, governative, regionali e comunali resta in capo esclusivamente al Comitato organizzatore della manifestazione, così come eventuali permessi necessari presso le Autorità competenti e la verifica e l'aggiornamento su eventuali nuove disposizioni nazionali o regionali o locali.

La Federazione si limita a ospitare la manifestazione nel proprio calendario federale e i propri Ufficiali di gara o figure tecniche presenti, anche se nominate dalla Federazione, a garantire il rispetto dei regolamenti sportivi e il corretto svolgimento della manifestazione sotto un profilo esclusivamente sportivo.

1.3- Si rammenta che la prima misura di protezione, da cui dipendono tutte le altre, è il **SENSO DI RESPONSABILITA' DI CIASCUNO**. Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti.

1.4- In Italia la Rinopolmonite è malattia disciplinata dall'O.M. 12 agosto 1970 "Profilassi delle malattie virali respiratorie degli equini" e soggetta a notifica ai sensi del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 Regolamento di polizia veterinaria. Pertanto, **i casi clinici accertati da veterinari FISE o liberi professionisti nel corso di manifestazioni equestri devono essere segnalati all'Autorità Sanitaria Locale competente per territorio**, a prescindere dall'osservanza delle prescrizioni indicate nelle presenti Linee Guida, che verranno condivise con la stessa per la gestione di eventuali focolai.

2. RINOPOLMONITE /EHV

La Rinopolmonite è una malattia sostenuta dai virus erpetici tipo 1 e 4 degli equini (EHV-1 ed EHV-4). Entrambi sono endemici nella popolazione equina con un'ampia diffusione. Il termine rinopolmonite è



generico ed è spesso riferito al complesso delle sindromi di cui può essere ritenuto responsabile: respiratorie, neurologiche e riproduttive (aborti e mortalità neonatale). La trasmissione avviene per via respiratoria. Le infezioni da EHV-4 rimangono limitate alle vie respiratorie, mentre quelle da EHV-1 possono causare anche le altre forme.

L'infezione è spesso trasmessa fin dai primi giorni di vita dalle giumente ai puledri e la prevalenza dei soggetti infetti aumenta nelle classi di età più avanzate. La caratteristica del virus è quella di determinare uno stato di latenza nei soggetti che hanno contratto l'infezione e la capacità di riattivarsi a seguito di abbassamento delle difese immunitarie (per es. stress termici, alimentari, trasporto, uso di farmaci immunosoppressori, etc.).

Nonostante la notevole prevalenza dei soggetti infetti, le manifestazioni neurologiche sono generalmente sporadiche, mentre gli aborti (ultimo trimestre della gravidanza) possono essere anche molto numerosi nello stesso gruppo di giumente, in assenza di adeguate misure di biosicurezza.

2.1.- La trasmissione

L'infezione si trasmette direttamente (naso-naso) o per aerosol a distanze ravvicinate (pochi metri). Tuttavia, anche la trasmissione indiretta attraverso persone e materiali contaminati da escreti infetti (personale, materiale di governo e di scuderia usato per la cura e la gestione del cavallo, finimenti, etc.) giocano un ruolo di primaria importanza.

La latenza del virus nei portatori asintomatici, in grado di tornare a eliminare il virus a seguito di condizioni di stress (come per esempio trasporti di lunga durata), rende particolarmente insidioso il controllo della diffusione.

2.2.- La diagnosi

Si effettua con ricerche virologiche dirette (test molecolari - PCR e/o isolamento virale) da tamponi nasali e sierologiche indirette (ricerca degli anticorpi nel sangue). Queste ultime meno attendibili se effettuate su singolo campione a causa della diffusione endemica della malattia e della diffusa pratica vaccinale (maggiore attendibilità si ha attraverso la valutazione di un possibile incremento dei titoli anticorpali attraverso l'esame di due prelievi effettuati ad almeno due settimane di distanza).

2.3.- Il controllo della malattia

Sono fondamentali azioni combinate di profilassi diretta e indiretta, principalmente:

- Immediato isolamento dei casi sospetti (soggetti con sintomi clinici o a contatto con positivi);
- interruzione delle movimentazioni da e per le strutture che ospitano animali sospetti o positivi;
- adozione di procedure di biosicurezza;
- profilassi immunizzante di tutta la popolazione (il vaccino non sempre difende dall'infezione, specie dalla malattia con sintomi neurologici, ma riduce la durata dell'eliminazione del virus nell'ambiente e la carica virale infettante).

2.4.- Monitoraggio di ciascun cavallo

- Controllare la temperatura rettale **DUE volte al giorno** (mattina e sera), nei soggetti sani non superiore a 38.5 C°, registrando la rilevazione regolarmente.
- Controllare il consumo degli alimenti e dell'abbeverata (impiego di secchi individuali).
- Verificare la presenza di secrezioni nasali o oculari.



- Osservare l'equilibrio e l'andatura del cavallo, ponendo particolare attenzione agli arti posteriori.
- Controllare la regolarità e la consistenza delle evacuazioni, specie quelle urinarie.

3. BIOSICUREZZA IN EVENTI FISE

1. I comitati organizzatori dovranno porre particolare attenzione alla pulizia del box e dei beverini e alla disinfezione usando prodotti specifici, o ipoclorito di sodio (varecchina) diluito in acqua al 10% (rimuovere quanto più possibile il materiale organico prima di procedere alla disinfezione).
2. Quando si utilizzano disinfettanti, seguire sempre attentamente le istruzioni indicate sull'etichetta.
3. E' suggerito effettuare o far effettuare anche la pulizia e disinfezione dei mezzi di trasporto utilizzati per i cavalli presenti .
4. Prestare attenzione e posizionare cartelli nelle zone pertinenti che avvertano che quando si usano idropultrici, se impostate su livelli maggiori di 120 psi possono produrre aerosol con la conseguente eventuale diffusione di agenti infettivi nell'aria.
5. Far trovare il box vuoto, pulito e disinfettato con le balle di truciolo con confezione integra o paglia non già utilizzata.
6. Raggruppare in box attigui, nei limiti del possibile i cavalli provenienti dalla stessa scuderia. Lasciando -ove possibile- spazi vuoti fra i gruppi di cavalli di diversa provenienza.
7. Attuare percorsi dei cavalli e del personale che limitino incroci (per esempio ingresso e uscita scuderia distinti, accumulo materiale di risulta dei box in aree dedicate e segregate, etc.).
8. Prevedere la presenza di box d'isolamento ad almeno 20 metri dalle scuderie, per i casi dubbi, dove reindirizzare i casi sospetti d'infezione e assicurarsi che non ci sia alcuna condivisione di personale, veicoli o attrezzi con esse. La zona di isolamento dovrà disporre di un'area spogliatoio per lo staff che indosserà i dispositivi di protezione solo ed esclusivamente in tale area.
9. Impiegare, quando si lavora a contatto con i cavalli sospetti o malati, indumenti di protezione, calzature impermeabili e guanti da smaltire dopo l'uso o sottoporre a lavaggio e disinfezione
10. Conservare per almeno un mese le Mappe delle dislocazioni dei cavalli nelle scuderie, per rendere possibile, se necessario, la tracciabilità di cavalli e i relativi responsabili in caso di accertamento di infezione.
11. Mantenere una buona sicurezza perimetrale della scuderia e, ove possibile, sottoporla ad un accesso controllato, così da ridurre al minimo le possibilità di contagio indiretto.
12. Assicurarsi che vengano adottati indistintamente da tutti i necessari criteri di igiene e pulizia (addetti al lavoro - groom, veterinari, maniscalchi e i fisioterapisti), limitando al massimo l'accesso ai visitatori.
13. Fornire soluzioni detergenti e disinfettanti per le mani a tutti coloro che maneggiano cavalli.
14. Eliminare l'uso di eventuali abbeverate comuni.
15. Apporre cartelli che ricordino i corretti comportamenti individuali:
 - a. non immergere il tubo dell'acqua quando si riempiono i secchi
 - b. l'attrezzatura è specifica per ogni cavallo (secchi per mangime e acqua, testiere ecc.).
 - c. le attrezzature eventualmente condivise (lunghine, capezze, termometri, ecc...) devono essere tassativamente pulite dai residui organici e disinfettate prima dell'uso.
 - d. le attrezzature che non possono essere disinfettate (come spugne o spazzole) non devono essere condivise da più cavalli



Federazione Italiana Sport Equestri

- e. bardature quali selle, coperte, fasce, ecc. devono essere lavate ed asciugate prima di essere utilizzate su di un altro cavallo e nel ciclo di risciacquo è consigliato l'uso di disinfettanti.
- f. se un cavallo dovesse presentare febbre o sintomi sospetti, contattare immediatamente il Veterinario di servizio (per limitare la possibile diffusione ed evitare conseguenze per tutti).
- g. non spostare cavalli sospetti, salvo che per portarli in isolamento, sottoporli a cure veterinarie o sotto controllo veterinario.
- h. accudire e governare i cavalli sospetti o malati per ultimi o fare ricorso a personale esclusivamente addetto.

Considerato che l'azzeramento del rischio non esiste e che si lavora sempre per la riduzione dello stesso, la FISE ha predisposto appositi moduli di "*Autodichiarazione*" che i tesserati FISE dovranno compilare, sottoscrivere e lasciare alle Segreterie. Tali moduli dovranno essere conservati per almeno 4 mesi nell'interesse comune.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(artt. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Dichiarazione EHV

Il sottoscritto _____, tessera FISE n. _____, tel: _____ email: _____, nella sua qualità di cavaliere dei cavalli sotto indicati oppure istruttore dei minorenni che montano i cavalli sottoindicati, consapevole delle sanzioni penali cui si può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 - D.P.R. 445/2000 **dichiara** (ex Art. 47 - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) che tutto quanto riportato nella presente scheda corrisponde al vero.

Il sottoscritto **dichiara** inoltre che cavalli di seguito riportati:

1. non hanno presentato prima del carico sul van per la partenza, una temperatura $\geq 38,5^{\circ}$ C;
2. negli ultimi 21 giorni non hanno presentato sintomi respiratori (esempio scolo nasale, tosse, starnuti ripetuti, ecc.) e/o neurologici (esempio mancanza di coordinamento degli arti posteriori, instabilità, perdita di urine, ecc.) e/o temperatura $\geq 38,5^{\circ}$ C;
3. se hanno viaggiato in mezzi di trasporto di terzi e/o promiscui ad altri cavalli, che il trasportatore ha garantito che il mezzo stesso è stato sottoposto a lavaggio e disinfezione.
- 4.

Il sottoscritto **dichiara** altresì che nelle scuderie di origine dei cavalli sottoindicati:

- a) negli ultimi 21 giorni i cavalli già presenti non hanno manifestato sintomi respiratori e/o neurologici e/o temperatura $\geq 38,5^{\circ}$ C o altri sintomi comunque compatibili con la Rinopolmonite equina;
- b) negli ultimi 21 giorni non sono stati introdotti e/o movimentati cavalli oppure se sono stati introdotti e/o movimentati cavalli, gli stessi non abbiano presentato sintomi e il detentore abbia dichiarato che nella scuderia di provenienza non ci siano stati casi negli ultimi 21 giorni;
- c) in caso di soggetti provenienti dall'estero con i documenti bloccati sul data base FEI e FISE, che le stesse Istituzioni abbiano già sbloccato i documenti.

Nome Cavallo partente	Iscrizione FISE cavallo N°

Il sottoscritto si impegna a verificare la temperatura dei cavalli all'arrivo presso la manifestazione e mattina/sera, per ogni giorno di presenza in gara, nonché a comunicare immediatamente al veterinario di servizio se i cavalli presentano sintomi e ad avvisare la Fise (g.giovagnoli@fise.it) se si presentassero sintomi nei giorni successivi al rientro nella scuderia di provenienza.

Luogo e data: _____,

Firma leggibile del Dichiarante

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che partecipano alle manifestazioni sportive sotto l'egida FISE fino all'11 aprile 2021.

Titolare del trattamento:

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea;
- b) i dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono:

- a) ai tesserati alla Federazione Italiana Sporte Equestri. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) ai collaboratori del Comitato Organizzatore.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da Rinopolmonite equina. La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione di tale Linea Guida.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per partecipare ai concorsi sotto l'egida della FISE fino all'11 aprile 2021.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato da personale e/o collaboratori del Comitato Organizzatore e/o della FISE -qualora ci fossero informazioni trasferite.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, non è prevista alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da Rinopolmonite e conservati presso il Comitato Organizzatore non oltre il termine previsto dalle Linee Guida federali. I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti).

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione. Queste richieste potranno essere rivolte direttamente al Comitato Organizzatore. Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

Luogo e data: _____

Firma leggibile del Dichiarante